

Terremoto, dal 16 dicembre si torna a pagare le tasse ***Bocciata la proroga del 30 giugno***

La Camera ha approvato il decreto sui costi della politica che include l'emendamento sul pagamento di tasse e contributi nelle zone colpite dal sisma. I parlamentari modenesi non hanno votato la fiducia

di Silvia Saracino

Modena, 8 novembre 2012 - Nel decreto sui costi della politica che oggi ha incassato la fiducia della **Camera**, c'è anche l'emendamento che riguarda il **pagamento di tasse e contributi** nelle zone colpite dal terremoto in **Emilia**. Su questo emendamento si è giocato un braccio di ferro di due giorni e mezzo tra le commissioni, **Bilancio e Affari istituzionali**, che tiravano la corda in favore della sospensione delle tasse fino **al 30 giugno 2013** e il Governo che invece frenava. Il risultato, per i **parlamentari modenesi che non hanno votato la fiducia** e per i cittadini e imprenditori terremotati, è **deludente**.

Il testo definitivo **non concede la proroga chiesta** e quindi la sospensione della tasse **scade il prossimo 16 dicembre**: a partire da quella data le imprese dovranno ricominciare a pagare i tributi, **ma fino al 30 giugno potranno chiedere un mutuo in banca, a tasso zero**, coperto da un accordo tra Cassa depositi e prestiti e Abi. Il meccanismo del finanziamento è previsto anche per i lavoratori dipendenti che hanno la casa inagibile (categorie dalla B e F): **per pagare l'Irpef**, da dicembre al giugno, potranno chiedere un finanziamento in banca a tasso zero.

Nessuna agevolazione invece per i contributi e i premi Inail, che andranno regolarmente pagati da dicembre con l'effetto busta paga dimezzata' per i lavoratori, ma anche con costi pesanti per gli imprenditori che dovranno versare la loro quota in un'unica soluzione.

I costi della 'manovrina' saranno sostenuti dal Governo con una **quota dell'8 per mille**.

Silvia Saracino